

Papa Francesco in quindici tappe

2013

13 marzo: Elezione

«Fratelli e sorelle, buona sera! Voi sapete che il dovere del Conclave era di dare un vescovo a Roma. Sembra che i miei fratelli cardinali siano andati a prenderlo quasi alla fine del mondo»: con questo saluto Jorge Mario Bergoglio, 76enne arcivescovo di Buenos Aires, inizia il suo pontificato.

8 luglio: Viaggio a Lampedusa

Il primo viaggio apostolico di papa Francesco dura una mattinata, ma è emblematico del suo pontificato per la vicinanza ai migranti e ai rifugiati e la denuncia della «globalizzazione dell'indifferenza».

24 novembre: *Evangelii gaudium*

Papa Francesco pubblica il vero e proprio documento programmatico del suo pontificato, in cui si condensano i temi principali e il suo modo poliedrico di concepire lo stile di annuncio e apostolato della Chiesa.

2014

22 marzo: Pontificia commissione per la tutela dei minori

Sul tema degli abusi nella Chiesa papa Francesco è intervenuto in più occasioni, creando tra l'altro la Pontificia commissione per la tutela dei minori con il compito di proporre iniziative per la protezione dei minori e degli adulti vulnerabili e assegnando i relativi processi alla Sezione disciplinare dell'attuale Dicastero per la Dottrina della fede.

30 novembre: Incontro con il patriarca Bartolomeo

L'incontro a Costantinopoli tra papa Francesco e il patriarca Bartolomeo per la festa di sant'Andrea è uno dei tanti episodi di un intenso cammino nel dialogo ecumenico, che papa Francesco ha intavolato sia con le Chiese ortodosse (tra cui lo storico incontro a Cuba nel 2016 con il patriarca russo Kirill, con cui oggi le relazioni sono tese a causa della guerra in Ucraina), sia con quelle protestanti.

2015

24 maggio: *Laudato si'*

La cura della casa comune, l'ascolto del grido della terra e dei poveri, il rifiuto della cultura dello scarto, il nuovo paradigma dell'ecologia integrale sono solo alcuni dei punti fondamentali dell'enciclica sociale *Laudato si'*, all'origine di numerosi processi all'interno della Chiesa (tra cui il Sinodo per l'Amazzonia del 2019) e di dialogo con realtà extra ecclesiali.

10 novembre: Discorso al V Convegno nazionale della Chiesa italiana

In occasione del V Convegno nazionale, tenutosi a Firenze, papa Francesco rivolge un importante discorso alla Chiesa italiana raccomandando «l'inclusione sociale dei poveri, che hanno un posto privilegiato nel popolo di Dio, e la capacità di incontro e di dialogo per favorire l'amicizia sociale nel vostro Paese, cercando il bene comune».

2016

19 marzo: *Amoris laetitia*

La famiglia e le tante questioni aperte al riguardo sono al centro di due successive Assemblee del Sinodo dei vescovi (2014 e 2015), a cui segue l'esortazione apostolica postsinodale *Amoris laetitia*.

22 maggio: Premio Carlo Magno

La scelta di assegnare il Premio Carlo Magno a papa Francesco è il riconoscimento dell'attenzione con cui dall'inizio del pontificato ha seguito le vicende di «un'Europa nonna e non più fertile e vivace» (*Discorso al Parlamento europeo*, 25 novembre 2014), ma ancora fautrice di un progetto di pace e amicizia.

Documenti

Encicliche	3
Esortazioni apostoliche	5
Motu proprio	35

Costituzioni apostoliche	39
Lettere apostoliche	266

Viaggi apostolici

In Italia	28
Fuori dall'Italia	40
Africa	5
Asia	11
America settentrionale	2
America latina	6
Europa	16

A questi documenti si aggiunge la bolla pontificia *Misericordiae vultus* con cui l'11 aprile 2015 papa Francesco indice il Giubileo straordinario della misericordia.

2018

3-28 ottobre: Sinodo sui giovani

La capacità di dialogare con i giovani, di comprenderne gli slanci e le inquietudini, di saperli incoraggiare e stanare quando è necessario, è uno dei tratti che più colpiscono nello stile di papa Francesco. L'attenzione nei loro riguardi si è tradotta nel Sinodo a loro dedicato, oltre a numerosissimi incontri.



Lo scelse, gli disse: "Seguimi"). Questa omelia riveste un significato particolare nella vita spirituale del Papa. Infatti, nella festa di San Matteo dell'anno 1953, il giovane Jorge Bergoglio in seguito a una confessione, si sentì toccare il cuore e avvertì la discesa della misericordia di Dio, che con sguardo di tenero amore lo chiamava alla vita religiosa, sull'esempio di sant'Ignazio di Loyola.

2019

4 febbraio: Documento di Abu Dhabi

Il *Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune*, firmato da papa Francesco e Ahmad Al-Tayyib (Grande Imam di Al-Azhar), invita «tutte le persone che portano nel cuore la fede in Dio e la fede nella fratellanza umana a unirsi e a lavorare insieme, [...] nella comprensione della grande grazia divina che rende tutti gli esseri umani fratelli».

Lo stemma di papa Francesco, con il suo motto *Miserando atque eligendo*, è tratto dalle *Omelie* di san Beda il Venerabile, il quale, commentando l'episodio della vocazione di san Matteo, scrive: «Vidit ergo Iesus publicanum et quia miserando atque eligendo vidit, ait illi "Sequere me"» («Gesù vide un pubblicano e poiché lo guardò con sentimento di amore e

2020

27 marzo: Preghiera in tempo di pandemia (*statio orbis*)

In un momento di profondo smarrimento del mondo intero a causa della pandemia, la preghiera di papa Francesco sotto la pioggia in una piazza San Pietro deserta ha infuso speranza e coraggio: «Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda».

3 ottobre *Fratelli tutti*

L'enciclica sociale *Fratelli tutti* riprende e sviluppa i temi esposti nella Dichiarazione di Abu Dhabi. Fraternità e amicizia sociale sono le vie per costruire un mondo migliore, più giusto e pacifico.

2022

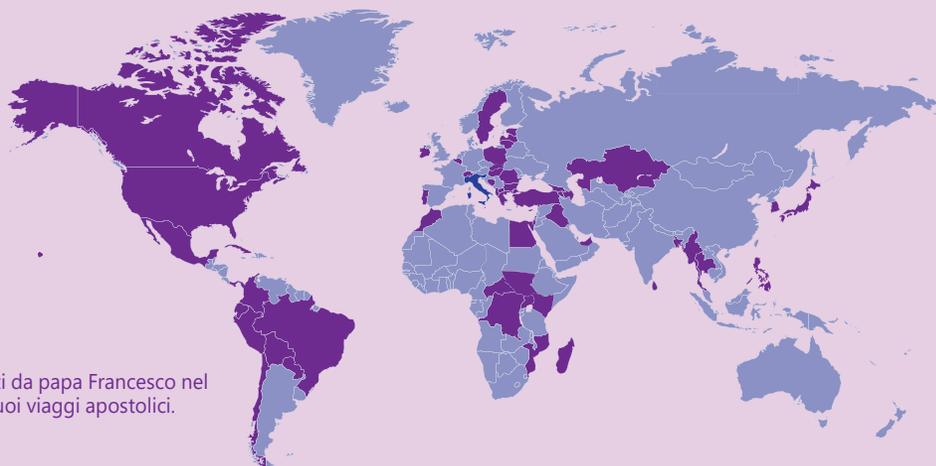
2 marzo: Giornata di preghiera e digiuno per la pace in Ucraina

Fin dall'inizio dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, papa Francesco si è speso per denunciare l'inutile strage di questa guerra, al pari di ogni altro conflitto, e per aprire spazi di dialogo per costruire la pace.

2021-2024

La sinodalità

La dimensione sinodale della Chiesa è al centro del Sinodo aperto nel 2021 e ancora in corso. In un frangente storico segnato da grandi cambiamenti, la Chiesa approfondisce la sinodalità non come modalità organizzativa, ma come stile che «manifesta e realizza in concreto il suo essere comunione nel camminare insieme, nel radunarsi in assemblea e nel partecipare attivamente di tutti i suoi membri alla missione evangelizzatrice».



Paesi visitati da papa Francesco nel corso dei suoi viaggi apostolici.